**Sostantivi**

Nella lingua italiana tutti i sostantivi hanno il genere (maschile e femminile) e il numero (singolare e plurale).  Quasi tutti  i sostantivi italiani finiscono con una vocale tranne alcuni nomi di provenienza straniera che possono finire con una consonante.

Di solito:

* i sostantivi in **– о** appartengono al genere **maschile** (m.): prosciutto, ragazzo, armadio, treno, tavolo, gelato, prato, orologio, lavoro.
* i sostantivi in **– a** appartengono al genere **femminile** (f.): penna, ragazza, pizza, casa, spiaggia, verdura, birra, panna, borsa, patata, cucina, macchina.
* i sostantivi in  **– e**che possono appartenere o al genere maschile o a quello femminile: **il** fiore, **la** stazione.

Singolare e plurale dei sostantivi nella lingua italiana.

Le desinenze  “**– о**” e  “**– е”** in plurale diventano  “**– і”**, e la desinenza “**– а”**  diventa  “**– е”**.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Singolare | Plurale |
| maschile | – o | – i |
| femminile | – a | – e |
| maschile e femminile | – e | – i |

Esempi:

il libro – i libri  
la ragazza – le ragazze  
lo spazzolino – gli spazzolini  
la pizza – le pizze  
l’imbuto – gli imbuti  
l’estate – le estati  
il fiore – i fiori  
la stagione – le stagioni

*ALCUNE ECCEZIONI!*

Sostantivi femminili:

⇒ alcune abbreviazioni: – l’auto (da automobile); – l’expo ( da esposizione); – la flebo (da fleboclisi); – la foto (da fotografia); – la metro (da metropolitana); – la moto (da motociletta);

⇒ parole di origine greca o latina: – l’eco; – la dinamo; – la libido;

⇒ termini che sottintendono un nome femminile: – la biro (la penna biro); – la neuro (la clinica neurologica); – la sdraio (la sedia a sdraio);

⇒ i seguenti nomi: – la mano; – la radio; – la polo (tipo di maglia con colletto e bottoni).

Sostantivi maschili:

⇒ un certo numero di nomi in –a, che per la maggior parte derivano dal greco o da lingue esotiche: – il clima; – il dilemma; – il diploma; – il dramma; – l’emblema; – l’enigma; – il magma; – il paradigma; – il pianeta; – il pigiama; – il poema; – lo schema; – il sistema; – lo stemma; – il tema; – il teorema; – il trauma;

⇒ alcuni nomi di animali: – il boa; – il cobra; – il gorilla; – il koala; – il panda; – il puma;

⇒ alcuni nomi derivati e composti realizzati con elementi greci terminanti in –gramma e in –oma: – l’elettrocardiogramma; – l’organigramma; – il telegramma; – l’assioma; – l’automa; – il genoma;

⇒ un gruppo di nomi che terminano in –a accentata: – il sofà; – il baccalà; – il babà; il papà.

⇒ un gruppo di nomi singolari che finiscono in –i: la crisi, l’analisi, la sintesi, la tesi, l’ipotesi, la metropoli; \*\* al plurale cambia solo l’articolo, non la lettera finale: le crisi, le analisi, le sintesi, le tesi, le ipotesi, le metropoli.

Sostantivi che non cambiano al plurale:

I monosillabi il re - i re

I nomi accentati la virtù – le virtù la città – le città

I nomi abbrevieti la foto – le foto l’auto – le auto

I nomi stranieri che finiscono per consonante il bar – i bar l’autobus – gli autobus

Genere dei nomi di origine straniera

Nel passaggio da una lingua all’altra l’attribuzione del genere può essere complicata dal fatto che alcune lingue, come l’inglese, non hanno la distinzione tra nomi maschili e nomi femminili, altre, come il tedesco, possiedono tre generi grammaticali (maschile, femminile e neutro) invece di due. Esiste una regola generale: i nomi stranieri che terminano in consonante sono di genere maschile; ma, come molte regole grammaticali, anche questa conosce molte eccezioni. Vediamo le più comuni.

• Prestiti dall’inglese

A volte il genere è attribuito sulla base di un’associazione stabilita per vicinanza di forma o di significato con parole della lingua ospite, per esempio la band, "gruppo musicale" è femminile perché è stato accostato all’italiano banda, stesso vale per la card, "tessera magnetica", accostata a carta.

Ecco alcuni dei termini più comuni:

– la gang; – la holding; – la convention; – l’escalation; – la leadership; – le news (solo al plurale nel significato di "ultime notizie"); – la reception; – la fiction; – la gag; – l’e-mail.

I nomi composti prendono di solito il genere del secondo elemento: quindi si ha il top ma la top model (per influsso di modella), il check-up ma la check list (per influsso di lista).

Qualche esempio:

– la beauty farm; – la business class; – la chat line; – la candid camera; – la disco music; – la work station.